

**Intervento di Sabine Oetterli in occasione dell'  
Assemblea straordinaria AIJD - 19 giugno 2021**

Personalmente avevo espresso verbalmente alla Presidente Eleonora Giovanardi le mie preoccupazioni e difficoltà che avevo con il suo modo di porsi. All'epoca durante una riunione del Direttivo, composto da Milli Taddei, Elena Lunghi, Guido Gavazzi, Eleonora Giovanardi e me, ricordo la reazione di Eleonora ad una critica scritta da parte di Guido sulla gestione economica. Qualsiasi critica scatena in Eleonora uno smisurato bisogno di contestazione che si esprime in e-mail lunghissime di disappunto, a mio avviso esagerate e fuori luogo, perché le critiche non sono altro che un'espressione di opinioni diverse, legittime e democratiche. Eleonora l'ha interpretata come un'offesa nei suoi confronti di Presidente. In una riunione del Direttivo, dove Guido ha dato le dimissioni esprimendo la perdita di entusiasmo, abbiamo tentato di confrontarci sull'episodio in questione. Le nostre opinioni non sono state capite, Eleonora è rimasta ferma sulla sua posizione, trovando tutto ingiusto. A mio avviso Eleonora non possiede delle competenze di comunicazione interpersonale dotate di un equilibrio appropriato in cui, per progredire e risolvere delle questioni c'è invece bisogno di ascoltare e di riconoscere il disagio di altri quando espresso così ripetutamente. Umanamente parlando, e per la caratteristica dell'Associazione (musica, cultura, insegnamento) il Presidente deve sapersi confrontare, garantire una comunicazione funzionale, democratica ed equilibrata e praticare una continua riflessione sul proprio modo di presiedere. Deve anche essere in grado di attuare delle dovute modifiche comportamentali per il bene dell'Associazione.

Trovo che Eleonora non abbia le dovute competenze per continuare il lavoro nel ruolo di Presidente.